



Il Ministro della Difesa

M_D GUDC

Roma,

Cristiano Prudenti,

inderogabili impegni istituzionali fuori sede non mi consentono di partecipare all'Assemblea annuale della Confederazione Italiana Armatori il prossimo 22 ottobre in Roma.

Desidero, perciò, far giungere a Lei, alle autorità presenti e a tutti gli intervenuti il mio più cordiale saluto.

La Vostra Assemblea è ormai da tempo un consolidato punto di riferimento per l'intero comparto marittimo del nostro "Sistema Paese", comparto che costituisce una componente di importanza fondamentale per l'intera collettività nazionale, soprattutto nel duplice aspetto della produttività e del progresso da un lato, e della sicurezza dall'altro.

Da sempre, i mari sono stati di volta in volta "cerniere" di aggregazione, e "frontiere" di protezione, intorno alle quali si sono sviluppati talvolta forti tratti unificanti, talvolta grandi diversità e contrasti, ed il destino di molte Nazioni si è giocato, nella Storia, sul modo in cui esse hanno saputo "gestire" i propri mari.

Come Ministro della Difesa, non posso non sottolineare come la sicurezza degli accessi e delle vie marittime sia una necessità imprescindibile non solo per i nostri armatori, bensì per la stabilità politica e lo sviluppo economico, sociale e culturale dell'intera comunità nazionale ed internazionale, che dipende da mari e oceani aperti, protetti e sicuri... per il libero scambio, per i trasporti, per il contrasto al terrorismo, alla pirateria e alla criminalità, per la sicurezza energetica, per il controllo dei flussi migratori, per il turismo e per la tutela dell'ambiente marittimo.

Come cittadina italiana, apprezzo con particolare soddisfazione il fatto che il nostro Paese venga ormai considerato una Nazione che ha maturato la piena consapevolezza di cosa significhi portare sicurezza "sul" mare e "dal" mare, e di quanto sia difficile e complesso tutelare nel contempo, "sul" mare e "dal" mare, i più elementari diritti umani, soprattutto di chi, per età o per sesso, è più debole, come gli anziani, i bambini e le donne. In tutto questo, le Forze Armate e dell'Ordine e la Marina Mercantile hanno compiutamente dimostrato di saper operare in maniera efficace, integrata e sinergica.

Sono certa che questa vostra Assemblea annuale contribuirà a stimolare l'attenzione su un temi tanto cruciali ed attuali quali sviluppo economico e progresso sociale, prosperità e solidarietà, sicurezza e protezione, in una prospettiva che ne inquadri l'intima relazione con la "dimensione del Mare", in tutti i suoi aspetti.

Nell'augurarLe il pieno successo della manifestazione, mi è gradito esprimere nuovamente i sensi della mia migliore considerazione e salutare Lei e tutti gli intervenuti con viva cordialità, auspicando quindi che i vari interventi possano alimentare un dibattito utile e costruttivo, incrementare la conoscenza reciproca ed anche promuovere la "Cultura del mare".

Perché, come disse più di tre secoli fa il poeta Alexander Pope: "Il mare unisce i Paesi che separa".

Roberta PINOTTI


*Dott.
Emanuele GRIMALDI
Presidente
Confederazione Italiana Armatori*